

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Periodico di informazione politica, economica e culturale

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO 2014 • ANNO CLIV N. 228 • NUOVA SERIE • € 1,20*

*Incluso il trasporto di posta e l'addebito in conto corrente con il "banco"

*A ROMA, CAPPA E PICOLO N. 101, 120 ANNI CON IL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA"

© 2014 L'ESPRESSO "ROMA" S.p.A.

CENTRO STORICO Tantissimi i visitatori ma tante anche saracinesche abbassate e nessuna informazione

Città chiusa per ferie, turisti "imballati"

NAPOLI. La città chiude per ferie nella settimana a cavallo di Ferragosto e pone un segno negativo alla crescita civile e commerciale di tutto il centro storico. «Anche quest'anno, dopo il boom di presenze della scorsa estate, si è ripetuta una massiccia affluenza di turisti nel Centro Antico di Napoli (nella foto di ieri). La pacifica invasione di visitatori però - ha sottolineato Gabriele Casillo, presidente dell'associazione Corpo di Napoli Onlus - nonostante fosse prevedibile, non ha fatto registrare alcuna crescita per la città». Sembra infatti che commercianti e istituzioni almeno per questo corso vadano in perfetto accordo, portandosi a braccetto nel non riuscire a cogliere alcuni importanti segni di cambiamento: «Se ancora la settimana precedente a Ferragosto la città era "aperta per ferie", passeggiando per il centro antico si notano, oggi, moltissimi turisti ma troppi negozi chiusi. Persino pizzerie ormai famose nel mondo e che sono divenute un richiamo turistico hanno la saracinesca abbassata - ha continuato

Casillo - Anche alcuni siti artistici privati, da tempo di richiamo internazionale come la Cappella San Severo, non rinunciano alla chiusura settimanale e nessun Infopoint turistico è stato attivato ai Decumani».

Un'immagine che Napoli avrebbe potuto risparmiarsi e che la riporta anni addietro quando ci si lamentava che la città altro non era che una breve sosta tra una nave da crociera e le isole del Golfo o tra la stazione centrale e la costiera.

Casillo, per scongiurare questo ritorno al passato, chiede una severa autocritica da parte di Regione e Comune, ricordando come «un maggior sostegno alle attività produttive e commerciali con forme ad hoc di detassazione e maggiori controlli sull'abusivismo commerciale, possano contribuire ad investimenti nell'ambito turistico». La Regione per esempio, sempre secondo l'associazione a tutela delle attività del centro storico, potrebbe destinare i Fondi Europei per specifici corsi di formazione, anche linguistica, a fa-



vore delle piccole imprese commerciali, dando la possibilità al personale di ristoranti, bar, pizzerie, trattorie, di diventare dei veri e propri operatori turistici e soprattutto di poter dialogare, almeno in inglese, con i turisti che stentano ad avere informazioni e che a volte appaiono spaesati in una città dove le lingue straniere sono "bestie nere". «Questo in funzione di una nuova sinergia che possa coinvolgere anche le associazioni di categoria ed il Comune che dovrebbe, finalmente, prendere coscienza che il Centro Antico di Napoli è il vero volano del

turismo, mentre le "periferie" del turismo estivo, come il Lungomare Caracciolo dovrebbero recuperare la loro vocazione di "passeggiata" serale elegante ma, relativa ad attività specifiche». Un balzo in avanti avallato anche da investimenti privati «in termini di accoglienza turistica grazie alla valorizzazione della cultura e proponendo spettacoli legati alla tradizione musicale e teatrale partenopea». L'Associazione Corpo di Napoli, insieme ai ristoratori di piazzetta Nilo ha avuto modo di sperimentare l'efficacia di questo progetto e la risposta dei napoletani e dei turisti non è mancata. «Perché non estendere l'esperimento ad altre piazze del centro antico? Da parte nostra - ha concluso Casillo - avendo già programmato per la prima metà di settembre, una serie di attività di attrazione turistica legate alla storia ed alla cultura cittadina, già guardiamo al Natale e chiediamo agli assessori di Comune e Regione un tavolo di discussione in merito, aperto e schietto».

VARE